ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012140 - 17/11/2026 - II.10 - E

FLC CGIL CISL SCUOLA SNALS confsal

Al Direttore

Ragioneria Territoriale dello Stato
Di Padova e Rovigo
Dott. Gianbattista Zanon
gianbattista.zanon@mef.gov.it

Alla Ragioneria Territoriale dello Stato
di Padova e Rovigo - Sede di Rovigo

rts-ro.rgs@pec.mef.gov.it

Rovigo, 16/11/2026

Oggetto: Osservazioni in merito agli incarichi di referente e vice referente di plesso espresse dal funzionario dott. Martino Sartore

Viste le numerose segnalazioni da parte dei Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche di questa provincia, queste OO.SS. esprimono la loro disapprovazione riguardo alle osservazioni dal funzionario in oggetto della Ragioneria Territoriale dello Stato di Rovigo.

In relazione alla contestazione riguardante la presenza e la remunerazione delle figure di referente e vice referente di plesso, si ritiene necessario precisare che l'interpretazione delle disposizioni contrattuali richiamate non appare corretta.

Occorre innanzitutto distinguere gli incarichi di collaborazione con il Dirigente scolastico dagli incarichi organizzativi attribuiti per il coordinamento delle singole sedi.

L'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 165/2001 e l'art. 1, comma 83, della Legge 107/2015 disciplinano la possibilità per il Dirigente di avvalersi di docenti collaboratori nello svolgimento delle proprie funzioni. Il limite delle due unità retribuibili come collaboratori del DS riguarda esclusivamente questa tipologia di incarico e non può essere esteso a tutti gli altri incarichi organizzativi.

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012140 - 17/11/2026 - II.10 - E

I referenti e vice referenti di plesso, infatti, non sono individuati come ulteriori collaboratori del Dirigente, né ricevono deleghe per l'esercizio delle sue funzioni. Si tratta di incarichi autonomi, finalizzati al coordinamento organizzativo delle singole sedi e al loro regolare funzionamento, in relazione alle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

Il fatto che tali figure non siano espressamente nominate dal CCNL non ne determina automaticamente l'illegittimità. L'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dall'art. 21 della Legge 59/1997, dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 275/1999 e dall'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, consente infatti di individuare le figure necessarie al funzionamento dei diversi plessi.

Anche sul piano economico è necessario distinguere i due incarichi. I compensi riconosciuti ai referenti e vice referenti non sono corrisposti ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettera f), del CCNL 29/11/2007, riservato alle collaborazioni con il Dirigente scolastico, ma per specifiche attività aggiuntive di carattere organizzativo.

Il riferimento è l'art. 88, comma 1, del medesimo CCNL, che consente di remunerare attività rispondenti alle esigenze didattiche e organizzative dell'istituzione scolastica, compatibilmente con le risorse disponibili. Tali incarichi sono pertanto individuati e valorizzati attraverso la contrattazione integrativa d'istituto, nell'ambito delle risorse del FMOF.

Si richiama inoltre l'art. 11 del CCNL Istruzione e Ricerca 2022-2024, relativo alla contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica e alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse e dei compensi accessori.

Alla luce di quanto esposto, si ribadisce che:

- gli incarichi di referente e vice referente di plesso sono distinti dalle collaborazioni con il Dirigente Scolastico;
- comportano specifiche attività aggiuntive di coordinamento e organizzazione delle singole sedi;
- la loro remunerazione è prevista nell'ambito della contrattazione integrativa d'istituto, sulla base di una causale distinta da quella riservata ai collaboratori del DS;
- il l limite delle due unità previsto per i collaboratori del Dirigente non costituisce un limite generale all'attribuzione e alla remunerazione di altri incarichi organizzativi, purché ne ricorrano i presupposti contrattuali e finanziari.

Pertanto, la contestazione non può essere accolta sulla base della sola assimilazione dei referenti e vice referenti di plesso ai collaboratori del Dirigente scolastico, trattandosi di incarichi differenti per finalità, contenuti e titolo di remunerazione.

Si ritiene, inoltre opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità che eventuali interventi o contestazioni in materia di organizzazione del lavoro e di attribuzione degli incarichi siano formulati con particolare attenzione al quadro normativo e contrattuale applicabile. Iniziative fondate su interpretazioni non corrette o su un'indebita assimilazione di incarichi tra loro

differenti rischiano di generare confusione nelle istituzioni scolastiche, alimentare contenziosi e incidere negativamente sulle corrette relazioni sindacali. È quindi importante che ogni valutazione sia condotta nel rispetto delle prerogative degli organi competenti, dell'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche e delle materie rimesse alla contrattazione integrativa, evitando interventi che non trovino fondamento nelle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012140 - 17/11/2026 - II.10 - E

FLC-CGIL Piera D'Aloia	CISL SCUOLA Stefania Bellamio	SNALS-CONFSAL Rita Bonfante

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012140 - 17/11/2026 - II.10 - E

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012140 - 17/11/2026 - II.10 - E

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012140 - 17/11/2026 - II.10 - E

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012140 - 17/11/2026 - II.10 - E